

## **PRONTO SOCCORSO**

### **Sono esenti dal pagamento del ticket per le prestazioni erogate al Pronto Soccorso**

- tutti gli assistiti esenti dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale
  - i ragazzi di età inferiore a 14 anni,
- gli utenti dimessi dal Pronto Soccorso con codice di priorità bianco ed azzurro ma per situazioni correlate a: avvelenamenti acuti, traumatismi (che esitano in sutura o immobilizzazione), necessità di un breve periodo di osservazione nell'area di P.S. o comunque all'interno della struttura ospedaliera.

Per le situazioni ritenute non gravi, classificate in Pronto Soccorso con codice di priorità bianco o azzurro, è previsto il pagamento di un ticket pari ad un importo massimo di € 50 (€ 25 per accesso + € 25 per prestazioni diagnostico strumentali).

Queste prime indicazioni potranno nel tempo subire modifiche per assicurare la sempre maggiore equità e garantire comunque il recupero di risorse nella misura indicata dalla normativa nazionale.

Il Sistema Sanitario Toscano nell'assicurare il mantenimento dell'impegno affinché i servizi e le cure siano adeguati per qualità ed accessibilità a tutti, confida sulla collaborazione da parte dei cittadini per il rispetto delle regole di compartecipazione stabilite e vigenti.

Tutti gli operatori del Servizio Sanitario Regionale assicurano la loro disponibilità ed il loro supporto per ogni ulteriore Sua necessità informativa.

La Regione Toscana riceve le Sue indicazioni e suggerimenti ed i Suoi quesiti, consigli o reclami ai seguente recapiti:

telefono 055-4385901, attivo dalle 8 alle 20 dal lunedì alla domenica

email per segnalazioni, informazioni e commenti: [ticket.sanita@regione.toscana.it](mailto:ticket.sanita@regione.toscana.it)

*Gentile Cittadino,  
utente del Servizio Sanitario Regionale  
Toscano,*

*la normativa nazionale (L.111/2011) ha disposto la Sua compartecipazione alla spesa sanitaria prevedendo un ticket aggiuntivo di € 10 a ricetta.*

*La Giunta Regionale Toscana, obbligata a rispettare la legge nazionale, ha tuttavia avviato una scelta finalizzata a salvaguardare criteri di equità, e preservare gli utenti che richiedono maggior tutela.*

*Da oggi pertanto Le sarà richiesto un contributo aggiuntivo minimo nelle Farmacie per l'acquisto di farmaci e negli Ambulatori specialistici per le visite, le prestazioni radiologiche, gli esami di laboratorio e la diagnostica strumentale.*

*All'interno troverà le necessarie informazioni.*

*Sul retro i riferimenti per eventuali ulteriori informazioni*

*Assessore Diritto alla Salute*

*Daniela Scaramuccia*

Il ticket aggiuntivo è proporzionato:

a) al **reddito familiare fiscale**, come risultante nella dichiarazione dei redditi. Esso è costituito dal cumulo dei redditi del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico. Il reddito, autocertificato dal cittadino, sarà oggetto di accertamento. L'eventuale evasione del ticket su dichiarazione non vera comporta il recupero degli importi non pagati per le prestazioni erogate e la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni previste

o in alternativa

b) l'**indicatore ISEE** se posseduto. L'attestazione dovrà essere esibita

Durante questa prima fase di applicazione i due parametri (il reddito autocertificato o l'attestazione ISEE) sono alternativi e rapportati alle medesime fasce economiche sotto indicate.

**SPECIALISTICA AMBULATORIALE: TICKET AGGIUNTIVO SU RICETTE**

**Sono esclusi dal pagamento del ticket aggiuntivo:**

- gli assistiti con reddito familiare fiscale inferiore a €36.151,98
- le ricette relative a prestazioni specialistiche di importo complessivo non superiore a €10
- gli assistiti già esenti per le prestazioni specialistiche

**ticket aggiuntivo per ricette di :**

tutte le prestazioni escluso RMN e TAC	RMN e TAC	Fasce economiche: autocertificazione o attestazione ISEE
€ 5	€ 10	€ 36.151,98 – € 70.000
€ 10	€ 24	€ 70.001 – € 100.000
€ 15	€ 34	oltre € 100.000

**ASSISTENZA FARMACEUTICA: TICKET SUI FARMACI IN CONVENZIONE**

**Sono esenti dal pagamento del ticket sui farmaci**

- gli assistiti con reddito familiare fiscale inferiore a €36.151,98
  - gli invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia
  - gli invalidi per servizio
- gli invalidi civili al 100% e i grandi invalidi per lavoro
- i danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati, limitatamente alle prestazioni necessarie per la

cura delle patologie previste dalla legge 210/1992

- le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e familiari
- i ciechi e i sordomuti
- Gli ex deportati da campi di sterminio titolari di pensione vitalizia
- Gli infortunati sul lavoro per il periodo dell'infortunio e per le patologie direttamente connesse purché indicato sulla ricetta
- I disoccupati iscritti agli elenchi anagrafici dei Centri per l'impiego e i familiari a carico
- I lavoratori in mobilità e i familiari a carico
- I lavoratori in cassa integrazione straordinaria e i familiari a carico
- I lavoratori in cassa integrazione "in deroga"
- gli assistiti affetti da patologia cronica e invalidante individuate dai Decreti del Ministero della Sanità 329/1999 e 296/2001 e i pazienti affetti da malattie rare individuate dal Decreto del Ministero della Sanità 279/2001 per i farmaci correlati alla patologia di esenzione; la valutazione è rimessa al medico prescrittore.

**NB: l'esenzione per patologia dovrà essere certificata dal medico prescrittore. In caso di assenza di tale indicazione, il ticket sarà dovuto in relazione alla fascia economica di appartenenza.**

Quota per confezione	Fasce economiche: autocertificazione o attestazione ISEE
€ 1 fino ad un massimo di €2 per ricetta	€ 36.151,98 – € 70.000
€ 2 fino ad un massimo di €4 per ricetta	€ 70.001 – € 100.000
€ 3 fino ad un massimo di €6 per ricetta	oltre € 100.000

